

21.9 °C Rome giovedì 23 Giugno 2022 Accedi

**CRONACHEDI**  
Il quotidiano indipendente  
**PACE IN UCRAINA****PROMUOVI  
LA TUA AZIENDA  
SUL WEB**Contattaci subito,  
realizzeremo il tuo sito  
in base alle tue esigenze  
Abbiamo un'esperienza trentennale

Home Politica Economia Italia ▼ Mondo Sport Tv&amp;Spettacoli Gossip



Home &gt; Politica &gt; Siccità, Regioni chiedono lo stato di emergenza. Curcio: "Situazione critica, lavoriamo su..."

Politica

# Siccità, Regioni chiedono lo stato di emergenza. Curcio: "Situazione critica, lavoriamo su parametri"

Di Paola Grassani - 22 Giugno 2022



Foto Marco Alpozzi/LaPresse Nella foto: Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento della Protezione Civile

**ROMA** – L'Italia a secco chiede misure speciali per fronteggiare l'allarme siccità "mai così grave come quest'anno". Anche se per arrivare a una sempre più necessaria dichiarazione dello stato d'emergenza occorrerà ancora qualche giorno di riflessione a tavolino. Servono risorse nel breve e una semplificazione normativa a medio-lungo termine per evitare di ritrovarsi in futuro in situazioni ancora più estreme e irreparabili: "Noi ci stiamo confrontando con la Protezione civile, abbiamo iniziato oggi, ma faremo anche un confronto col governo."

Ovviamente ci sono due fattori di intervento: la situazione emergenziale contingente, vale a dire le misure da mettere in atto e ci stiamo coordinando per capire quelle più utili, tra cui, per esempio, anche la liberazione dell'acqua dei bacini che può essere fondamentale per affrontare sia il tema principale dell'acqua ad utilizzo civile che per quanto riguarda quello agricolo", spiega il presidente della conferenza delle regioni **Massimiliano Fedriga** al termine dell'incontro con il capo della Protezione civile **Fabrizio Curcio**, ribadendo la "necessità di interventi perché da qui ai prossimi

## Notizie più rilevanti



Gas: price cap al tavolo dei leader Ue. Pressing dell'Italia: "Mosca..."

22 Giugno 2022



Borsa: per Wall Street chiusura debole, Dow Jones -0,16%, Nasdaq -0,15%

22 Giugno 2022



Ucraina, Draghi segna il perimetro della maggioranza: "Io sto con Kiev"....

22 Giugno 2022



M5S, Conte tira dritto: "Appoggiamo il governo". Di Maio domani riunisce...

22 Giugno 2022



Francia: Macron esclude unità nazionale, possibile maggioranza più chiara per agire

22 Giugno 2022



Pd, Letta punta ancora su 'campo largo' e avverte: "No a..."

22 Giugno 2022



Siccità, Regioni chiedono lo stato di emergenza. Curcio: "Situazione critica, lavoriamo..."

22 Giugno 2022



Napoli, Manfredi: "Decine di migliaia di pratiche di condono arretrate"

22 Giugno 2022



Calcio, Koulibaly: "Legame forte con i tifosi del Napoli, lotteremo per..."

22 Giugno 2022



Elezioni, Letta: "Più vicini a Conte o Di Maio? Pd vicino..."

22 Giugno 2022



Ucraina, von der Leyen: "Ha affrontato la morte per l'Ue, ora..."

*anni ci aspettiamo di trovarci spesso purtroppo in situazioni come queste”, aggiunge Fedriga rilevando che “servono risorse, serve anche una semplificazione normativa per la creazione di nuove infrastrutture”.*

Stato d'emergenza che lo chiede a gran voce il Piemonte, il cui presidente Alberto Cirio stamane, parlando di “*situazione drammatica*” ha anche sottolineato che “*lo stato di emergenza serve perché ci sia una regia nazionale perché il tema è nazionale e riguarda tutta la Pianura Padana*” ha detto chiarendo che la dichiarazione darebbe “*maggior potere anche nei confronti delle riserve d'acqua del territorio che sono i bacini idroelettrici*” e “*permetterebbe di superare la regola della captazione dell'acqua dei fiumi*”. Stato d'emergenza richiesto dal Piemonte è da ultima dalla regione Lazio, auspicato anche da altre regioni in crisi idrica soprattutto in Pianura Padana, ma non mancano nemmeno le resistenze.

La Lombardia per esempio, che con Attilio Fontana fa notare: “*Quella dello stato di emergenza è una cosa estremamente delicata perché non è detto che lo stato di emergenza risolva i problemi ma si rischia a volte di crearne in più perché poi*” bisogna capire se “*l'emergenza deve essere per l'uso civile, l'uso animale, o l'agricoltura*”. E anche se tra regioni non sembra esserci proprio tutta quell'unità d'intenti che invece molti presidenti vorrebbero far credere, il presidente Massimiliano Fedriga tranquillizza tutti: “*Sullo stato di emergenza nazionale ci stiamo confrontando con la Protezione Civile, penso che su questo, assieme al capo Fabrizio Curcio arriveremo a una soluzione nella quale si individuino in modo puntuale i criteri per la dichiarazione dello stato di emergenza e soprattutto gli interventi che si possono fare. C'è totale sintonia tra conferenza delle regioni Protezione civile*”.

Già, ma se c'è già una linea condivisa perché non accelerare subito? A spiegarlo è lo stesso capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, che prima spiega come “*non c'è dubbio che c'è una criticità importante dovuta al fatto che non piove da settimane*” e che “*la situazione ha una sua complessità*”, e poi precisa: “*Stiamo ragionando sui parametri tecnici per andare incontro alle richieste del territorio che in più occasioni ha sollecitato lo stato d'emergenza*”.

*Prendiamo atto che c'è una difficoltà, vogliamo ragionare su cosa si può fare con la dichiarazione dello stato d'emergenza e quindi si sta lavorando per definire le attività che seguono lo stato d'emergenza. Lo stato d'emergenza non è un'idea, è un insieme di azioni che vanno fatte e ci stiamo lavorando*”. Con il decreto, atteso dal presidente del Consiglio **Mario Draghi** entro pochi giorni, dovrebbero finire le misure sulla riduzione degli sprechi, come razionamento dell'acqua divieto di riempire piscine e in alcuni casi aumento dell'uso delle acque lacustri a scopi civili o agricoli. **(LaPresse)**

**TAGS** lavoriamo su parametri regioni siccità Situazione critica



Articolo precedente

Napoli, Manfredi: “Decine di migliaia di pratiche di condono arretrate”

Articolo successivo

Pd, Letta punta ancora su ‘campo largo’ e avverte: “No a derby Conte-Di Maio”



Paola Grassani



22 Giugno 2022



Tim, Labriola: “Adeguare i prezzi all' inflazione e separare la rete...”

22 Giugno 2022



Ucraina, Scholz: “Spetta solo a Kiev decidere quando e come negoziare...”

22 Giugno 2022



Calcio, Tevez ha già le idee chiare: “Mi ispiro a Conte,...

22 Giugno 2022



Lavoro, Orlando: “Per part-time verticale proposta indennità una tantum”

22 Giugno 2022



Articoli correlati

Altro dall'autore



Ucraina, Draghi segna il perimetro della maggioranza: "Io sto con Kiev". E con Colle blinda governo



M5S, Conte tira dritto: "Appoggiamo il governo". Di Maio domani riunisce gruppi lpf, nuovi 'acquisti' in Ue



Pd, Letta punta ancora su 'campo largo' e avverte: "No a derby Conte-Di Maio"



## LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito per i miei prossimi commenti

**Pubblica Commento**

**CRONACHEdi**  
Il quotidiano indipendente

CHI SIAMO

libra  editrice

Direttore Responsabile: [Maria Bertone](#)  
Società editrice: [Libra Editrice soc. coop. a r.l.](#)  
P. IVA: 06854870638

SEGUICI



Redazione: S.S. Sannitica 87, km 20,600 - 81025 Marclanise (Ce)  
Tel.: 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165 - Fax 0823.821725  
Numero iscrizione R.O.C.: 9721  
Numero iscrizione AGCI: 13738  
Dati registrazione testata: n. 5086 del 9/11/1999, Tribunale di Napoli  
"Contributi incassati nel 2021: Euro 1.259.956,77. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70."

Contattaci: [libraeditrice.caserta@virgilio.it](mailto:libraeditrice.caserta@virgilio.it)

Questo sito usa i cookies, anche di terze parti. Cliccando su "Accetto", sulla pagina o con lo scrolling esprimi il tuo consenso. Info su cookies e ritiro del consenso

© 2003-2018 Libra Editrice S.c. a r.l. - P. IVA: 06854870638

nella

[Redazione](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Mappa del sito](#)